

IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

6 aprile 2009, il sisma di L'Aquila

L'IZS dell'Abruzzo e del Molise svolge il delicato ruolo di **coordinamento delle azioni di interesse veterinario** nell'ambito della Funzione 2 – Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria della Direzione di Comando e Controllo di Protezione Civile Nazionale (DiComaC) in **3 principali aree: Sanità e benessere degli animali da reddito, Tutela degli animali da compagnia e Sicurezza Alimentare.**



IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Nel 2013 l'IZS dell'Abruzzo e del Molise (IZS – Teramo) è stato nominato Centro di Referenza Nazionale per l'Igiene Urbana Veterinaria e le Emergenze Non Epidemiche (IUVENE) dal Ministero della Salute:

“Considerata la consolidata esperienza acquisita nella gestione delle emergenze epidemiche, che ha consentito la messa a punto di modelli previsionali, metodologie di prevenzione, sorveglianza e controllo, nonché procedure operative e strumenti valutativi tali da poter gestire anche emergenze veterinarie di tipo non epidemico”.ù

IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Compiti del Centro di Referenza IUVENE

- ▲ **Creare un sistema strutturato e permanente di referenti** all'interno dei singoli Istituti Zooprofilattici Sperimentali italiani.
- ▲ **Fornire assistenza tecnico-scientifica** al Ministero della Salute per l'elaborazione e l'attuazione di piani di controllo, sorveglianza e monitoraggio del randagismo canino e felino e delle problematiche connesse alla stesura di manuali e/o procedure operative; nonché fornire assistenza per la definizione di programmi per le attività di sorveglianza e controllo degli organismi infestanti, commensali e non, d'interesse per la salute pubblica.
- ▲ **Redigere**, nell'ambito delle competenze della sanità veterinaria, **piani di emergenza e relativi manuali operativi** da rendere disponibili in caso di emergenze non epidemiche, con specifico riferimento alla sanità e benessere animale e alla sicurezza alimentare.
- ▲ Mettere in atto ogni altra utile attività attinente all'igiene urbana veterinaria e alle emergenze non epidemiche.

IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

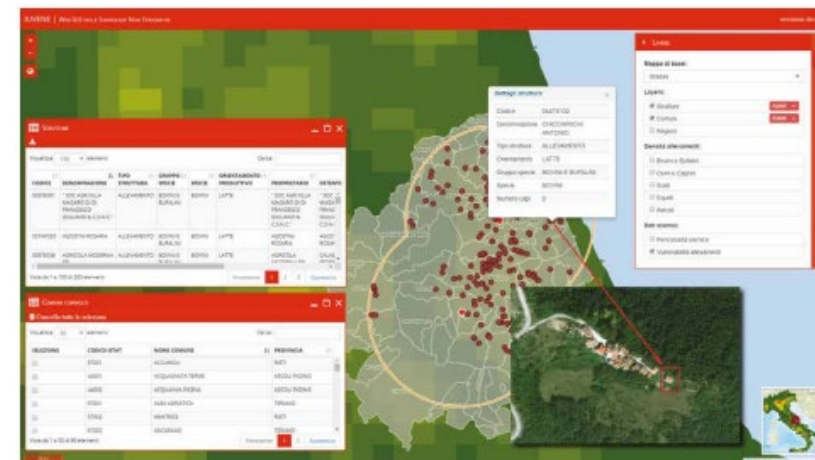
SIVENE

IUVENE ha sviluppato un **Sistema Informativo Veterinario a supporto delle Emergenze Non Epidemiche**, SIVENE, strumento innovativo per mettere a disposizione dei Servizi Veterinari Nazionali **in tempo reale informazioni utili alla gestione delle emergenze** nell'ambito di eventi catastrofici: elenco e posizione geografica degli allevamenti coinvolti, numero di capi presenti al momento dell'evento, stato sanitario degli animali.

Attività del CRN

Negli anni IUVENE è stato chiamato a intervenire per:

- ▲ il monitoraggio delle emissioni di **diossine nella zona industriale di Taranto**,
- ▲ la verifica della presenza di **diossina nella mozzarella di bufala** campana,
- ▲ la partecipazione al gruppo di lavoro che analizza i dati sulla **mappatura della "Terra dei Fuochi"**,
- ▲ l'intervento durante la lunga **sequenza sismica** che ha interessato il **centro Italia** nel biennio **2016-2017**.



IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

ISSN 0505-401X

**COLLANA DI
MONOGRAFIE**

VETERINARIA
ITALIANA



Il canile rifugio, procedure e protocolli

28

Filomena Iannino, Elisabetta Finocchi Mahne, Paolo Dalla Villa,
Enzo Ruggieri, Stefania Salucci, Greta Berteselli,
Cristina Rapagnà, Maria Luisa Danzetta, Fabio Bellucci,

ISSN 0505-401X

**COLLANA DI
MONOGRAFIE**

VETERINARIA
ITALIANA



Il canile sanitario, procedure e protocolli

30

Filomena Iannino, Fabio Bellucci, Annalisa Lombardini,
Elisabetta Finocchi Mahne, Enzo Ruggieri, Stefania Salucci,
Greta Berteselli, Cristina Rapagnà, Maria Luisa Danzetta, Nicola D'Alterio

IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

**COLLANA DI
MONOGRAFIE**

VETERINARIA
ITALIANA



*Guida alla gestione integrata dei
roditori sinantropici*
**Mus domesticus,
Rattus norvegicus, Rattus rattus**

31

Filomena Iannino, Stefano Palminteri, Enzo Ruggieri, Stefania Salucci, Nicola D'Alessio,
Guglielmo Pampiglione, Maria Luisa Danzetta, Fabio Bellucci, Dino Scaravelli

**ALTRE PROCEDURE IN CORSO DI
DISCUSSIONE E VALIDAZIONE:**

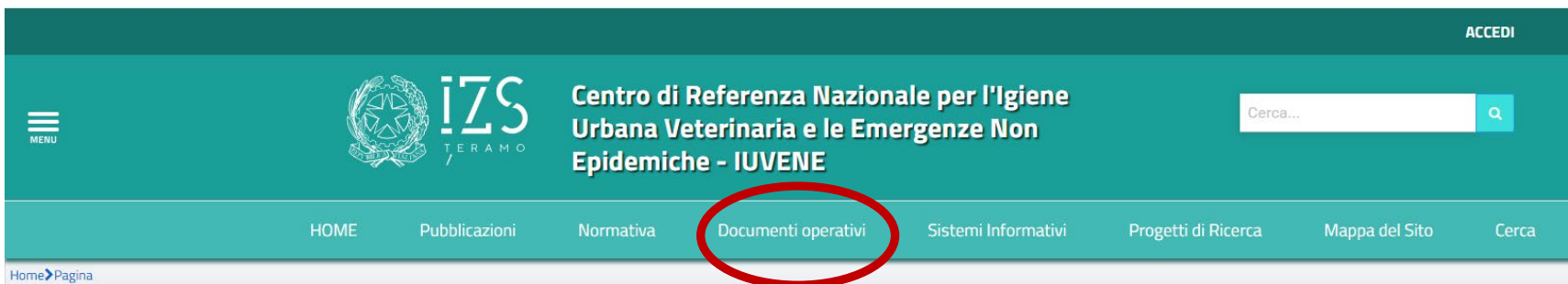
**GESTIONE INTEGRATA DEI RODITORI
SINANTROPICI NELLE SCUOLE**

**GESTIONE DEGLI ANIMALI DA
COMPAGNIA AL SEGUITO DEI
PROPRIETARI NELLE AREE DI
ACCOGLIENZA**

**GESTIONE DEGLI ORGANISMI NOCIVI
NELLE AREE DI ACCOGLIENZA**

**GESTIONE DI UNA CUCINA DA CAMPO
IN CORSO DI UN'EMERGENZA NON
EPIDEMICA**

IUVENE:
«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»



Documenti operativi



Il questionario IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Perché un'indagine sulle popolazioni animali nocive sinantropiche (o pests)?

1. **Necessità di intervenire in modo organico a fianco degli enti deputati al controllo delle popolazioni nocive per ridurre la diffusione di potenziali zoonosi (approccio ONE HEALTH);**
2. **Necessità di stabilire modalità di controllo di specie esotiche che possono impattare sulla biodiversità dei nostri ecosistemi;**
3. **Necessità di indagare i rischi emergenti dovuti all'impatto dei cambiamenti climatici e dei cambiamenti sociali sulle popolazioni di pests e sul loro rapporto con la popolazione umana.**

Il questionario IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Chi sono i «pests»?

Sono popolazioni animali nocive sinantropiche.



Il questionario IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Qual è l'obiettivo principale dell'indagine?

Raccogliere informazioni a livello nazionale sulla gestione dei *pest* al fine di individuare:

- criticità operative;
- gap conoscitivi;
- gap formativi



Il questionario IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Chi sono i destinatari?

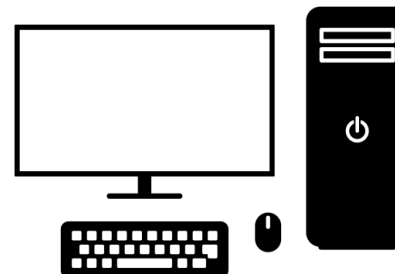
Il questionario è distribuito in **2 versioni** una destinata alle **AZIENDE ULSS** e una destinata ai **COMUNI**

Chi compila il questionario destinato ai Comuni?

personale dipendente del Comune che si occupi per la parte organizzativa e/o esecutiva di tali attività (QUESTIONARIO ANONIMO)

Come si compila il questionario?

ON LINE



Il questionario IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Quali sono gli obiettivi specifici dell'indagine destinata ai Comuni italiani?



**Definire il ruolo dei comuni
nella gestione dei *pests***



**Definire le strutture
organizzative degli
interventi**

Created by Creative Stall
from Noun Project



**Individuare i *pests* verso cui
gli interventi sono diretti**

Created by Alina Oleynik
from Noun Project



**Identificare le tipologie di
intervento adottate**

Created by Justin Blake
from Noun Project

Il questionario IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Il questionario si compone di **2 parti**

Parte Generale

- Ruolo del comune nei piani di prevenzione
- Caratteristiche organizzative del servizio
- Destinatari del servizio

Agenti infestanti

- Mammiferi
- Uccelli
- Insetti volanti
- Insetti striscianti
- Artropodi

Il questionario IUVENE:

«Indagine sulle attività del SSN finalizzate al controllo di alcune popolazioni animali nocive in ambiente urbano»

Risultati attesi?



Report destinato al Ministero della Salute, alle Regioni e ai Comuni Italiani sui risultati dell'indagine;

Proposta di un ACTION PLAN ad ANCI per colmare le eventuali criticità emerse dall'indagine



Grazie per l'attenzione